



COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010-2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente: variazione del numero di abitanti nel quinquennio

31-12-2010	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2014
22.561	22.634	22.651	22.545	22.493

1.2 Organi politici (ultima composizione all'atto dello scioglimento del Consiglio Comunale in data 10.02.2015)

GIUNTA

Sindaco:

Scarpa Beniamino Luigi

Assessori:

Norcia Mauro (Vice Sindaco)

Casula Piera

Gaspa Gavino

Ligas Costantino

Peloso Alessandra

Tellini Davide

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente:

Cermelli Ivan

Consiglieri:

Andolfi Gavino

Chessa Toni

Francesconi Davide Annibale

Giovanetti Antonello

Madeddu Pietro

Murgia Roberto

Piras Massimo

Satta Pietro

Tanda Gianluca

Canu Angelo

Cossu Carlo

Fiori Pier luigi

Ledda Massimo

Mura Luciano

Pinna Pier Gaetano

Pistidda Palmerio Franco

Serrenti Luisa

Usai Gilda

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma al 31.12.2014:

Unità organizzative dell'ente rilevate dall'ultima macrostruttura approvata dalla Giunta Comunale:
n. 43 suddivise in 4 Aree e 7 Uffici di Staff.

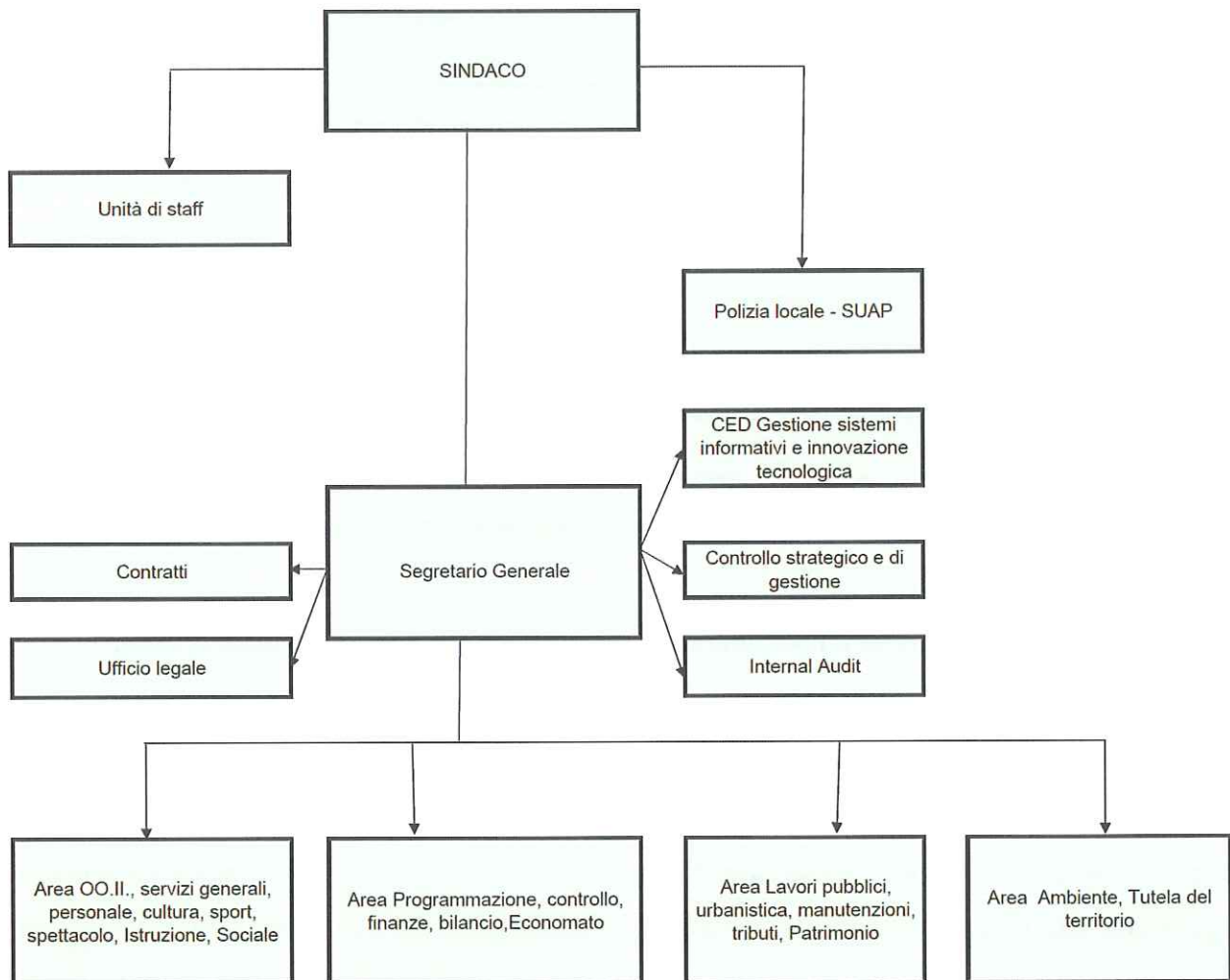
Segretario generale: Dott.ssa Giovanna Maria Piga

Dirigenti in servizio: n. 3

(Previsti nella dotazione organica n. 4 di cui n. 2 a tempo indeterminato, n. 1 a tempo determinato e n. 1 in aspettativa)

Posizioni organizzative: n. 6

Numero totale personale dipendente: n. 163 (personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2014 compreso n. 1 Segretario Generale, n. 3 Dirigenti e n. 1 dipendente a tempo determinato art. 90 D.Lgs 267/2000).



1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente è commissariato, a partire dal 10 febbraio 2015, per lo scioglimento del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 141 del TUOEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né tantomeno il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno.

La gestione commissariale intervenuta a circa quattro mesi dalla fine del mandato amministrativo 2010/2015, non appena insediata ha provveduto in primo luogo a garantire la continuità e la regolarità dei servizi ordinari istituzionali.

Il contesto in cui l'ente locale si è trovato ad operare risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche e di un quadro legislativo in continua evoluzione da cui discende incertezza giuridica ed economica. Così come a tutti i livelli sul piano nazionale, dal centro alla periferia, anche in questo Comune, l'operatività dell'intero apparato è condizionata dagli effetti derivati dalla riduzione dei trasferimenti statali e regionali e dalle regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità. Questi sono solo alcuni degli aspetti del contesto particolarmente difficile, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente. L'analisi per ogni servizio sulle principali criticità riscontrate ha riguardato il contesto strutturale con particolare riferimento a regolamenti di organizzazione, organigramma e funzionigramma, struttura Bilancio, soprattutto alla luce del nuovo sistema di contabilità, attività amministrativa e procedimenti amministrativi per unità organizzativa, sistemi di automazione, sistemi di controllo e valutazione. Nei paragrafi successivi della presente relazione sono evidenziate, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

La risorsa informativa: il sistema documentale quale attività trasversale a tutte le aree.

L'azione amministrativa durante il mandato ha valorizzato la risorsa informatica attraverso un avvio serio e irreversibile del processo di informatizzazione basato sulla informazione e sul sistema documentale. E' stato attivato il protocollo informatico e si è dato avvio alla mappatura dei flussi documentali prevedendone l'interagibilità con il nuovo software in uso nell'area finanziaria aggiornato alle recenti disposizioni in materia di armonizzazione del sistema contabile di cui al D.lgs 118 /2011. Il processo di razionalizzazione intrapreso in questo Ente è risultato necessario ed indifferibile, soprattutto in ragione del fatto che i vari sistemi informativi non dialogavano fra loro creando delle criticità imponenti in quei settori strategici ove la condivisione del flusso dei dati è presupposto di efficacia, efficienza ed economicità.

La risorsa informativa è trattata, formata, gestita e conservata con modalità digitale ed in base ai principi stabiliti dal Codice dell'Amministrazione digitale. Tutta l'azione amministrativa si informa alla trasparenza e le decisioni degli organi e dei responsabili dei servizi sono accessibili grazie al funzionamento dell'Albo Pretorio *on line* e del nuovo sito istituzionale.

Ad oggi sebbene il processo di dematerializzazione non risulti completato, la fase di informatizzazione e di innovazione appare avanzata ed inarrestabile.

Area Organi Istituzionali – Personale - Affari generali – Istruzione e Sociale

Si premette che l'area in esame all'inizio del mandato amministrativo risultava accorpata alla Polizia Municipale la cui dirigenza era radicata in capo al Comandante. Tale soluzione organizzativa ne ha fatto emergere da subito i limiti. Nel corso del mandato si è provveduto a scorporare da tale area il comando della polizia locale, a seguito della cessazione dal servizio del Comandante/dirigente per mobilità volontaria.

L'area in argomento al pari di tutte le aree del Comune, trasversalmente coinvolte, è stata interessata dal continuo proliferare di norme e orientamenti interpretativi, spesso non uniformi tra loro, rendendo talvolta difficoltosa l'adeguata applicazione delle norme stesse. A titolo esemplificativo si richiama nello specifico il D.Lgs. 150/2009; il D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012; la legge 190 del 2012; D.Lgs 33/2013 ecc. che hanno coinvolto i settori- servizi attratti da tali novità legislative, con un aumento del carico di lavoro, reso ancora più gravoso dalle difficoltà derivanti dall'obbligo di contenimento della spesa, che hanno comportato l'impossibilità di coprire il turn-over.

Settore Servizi Sociali

La città di Porto Torres non sfugge a quelli che sono gli effetti della crisi economica globale che si traducono nella chiusura di alcune aziende locali con conseguente licenziamento di dipendenti non facilmente ricollocabili. Il sistema produttivo di Porto Torres dipende in gran parte dal settore industriale e dalle piccole imprese artigianali e commerciali e, pertanto risente del generale periodo di stagnazione e di chiusura della quasi totalità delle attività. La situazione occupazionale, la crisi di molte aziende dei diversi comparti, sono le cause scatenanti di un allarme sociale diffuso, che più volte si è manifestato con azioni di protesta e malcontento, tese ad ottenere dall'Ente locale e dai suoi rappresentanti la soluzione dei problemi, sebbene l'entità del fenomeno sociale, richiedeva l'impegno di tutte le Istituzioni presenti ai vari livelli territoriali. Il malessere sociale vede pertanto i servizi sociali impegnati in prima linea e scarica i suoi effetti di incertezza ed insicurezza anche sui giovani e sui loro percorsi verso l'autonomia.

Il Comune pur risentendo dei tagli nazionali e regionali ha mantenuto inalterati il livello e la qualità dei servizi offerti al cittadino e alle famiglie, reperendo le relative risorse da una revisione totale della spesa nei propri bilanci, attuata attraverso la razionalizzazione da subito dei servizi di sorveglianza affidati ad una società esterna dalla precedente amministrazione, con un risparmio di oltre € 184.000 annui, (il servizio è cessato infatti il 30.09.2010 a distanza di appena due mesi dall'insediamento della nuova compagine politica); la dismissione dell'auto blu; il taglio quasi totale delle spese di rappresentanza; l'attribuzione del ruolo di Capo di Gabinetto a personale

dipendente dell'Ente; la riduzione significativa delle spese per eventi e manifestazioni limitando la scelta ad eventi e manifestazioni di qualità.

Nel corso del mandato, particolare attenzione è stata data anche ai servizi per il lavoro; in particolare oltre alle misure di norma utilizzate dall'Ente per contrastare il fenomeno della disoccupazione, quali i cantieri di lavoro e i tirocini formativi, sono stati attivati progetti che hanno coinvolto in attività lavorative i disoccupati, a valere sulle normative specifiche di riferimento.

Avvocatura comunale

Con deliberazione della Giunta comunale n.23 del 24.01.2011, di approvazione del piano delle assunzioni per il triennio 2011 -2013, successivamente integrata con delibere della G.C. NN.98 del 23.6.2011 e 152 del 16.11.2011, l'Esecutivo ha disposto di dotarsi della figura professionale di un Avvocato interno cat.D3, dopo aver constatato che la gestione del contenzioso affidato a professionisti esterni, costituiva un ingentissimo e inarginabile fattore di costo, stimato in una media di circa € 300.000 annui. Il Settore Avvocatura comunale assicura l'attività di patrocinio legale dell'Ente innanzi alle diverse autorità giudiziarie, nonché di assistenza e consulenza legale interna, anche stragiudiziale, in rapporto alle questioni connesse con l'attività del Comune, con l'obiettivo di diminuire il contenzioso, che in effetti ha registrato una notevole riduzione. L'area così come individuata opera alla stessa stregua di uno studio legale in cui l'avvocato comunale iscritto all'albo professionale esercita la professione legale in conformità ai principi di indipendenza di detta professione ed autonomia senza vincolo di subordinazione gerarchica.

Settore Tributi:

Tale settore a far data dal mese di novembre 2013 è stato scorporato dall'Area Finanziaria ed accorpato al servizio patrimonio sotto la direzione del dirigente responsabile dell'area LL.PP - Urbanistica- Manutenzioni per evidenti criticità riscontrate soprattutto nella lotta all'evasione ICI/IMU di cui al punto 2).

Nell'ambito dei servizi tributari le problematiche che nell'ultimo quinquennio in qualche misura hanno avuto un effetto sull'attività ordinariamente sviluppata, riguardano principalmente i seguenti aspetti:

1. Rapidità dell'evoluzione legislativa in materia di tributi locali con crescita smisurata della normativa nazionale, che ha comportato per il Servizio una pluralità di adempimenti amministrativi e regolamentari.
2. Livello dell'evasione in particolare per quanto riguarda l'ICI /IMU in area industriale, portuale, Isola dell'Asinara.

Quanto al punto 2) si evidenzia che la lotta all'evasione ha assunto nella politica fiscale dall'amministrazione comunale fin dal suo insediamento, un ruolo preponderante in considerazione della presenza, nel territorio di Porto Torres, di numerosi immobili e impianti (impianti industriali- Parco serbatoi – Infrastrutture industriali- Campi fotovoltaici – Aree portuali – Pontili sul mare – immobili Asinara – Aree RFT) che, in quanto soggetti a imposizione fiscale di rilevante entità, rappresentano una fonte importantissima per le casse comunali. Fin dall'inizio del mandato, il Sindaco, nel timore che nel territorio comunale e in particolare nella zona industriale potessero sussistere aree, immobili e impianti sfuggiti a procedimenti di verifica e accertamento fiscale, dava indirizzi, successivamente formalizzati dalla Giunta Comunale con atto n. 133 del 12.09.2013, per consentire agli uffici preposti lo svolgimento della corretta attività di verifica del puntuale assoggettamento a tributo di tutti i cespiti effettivamente assoggettabili all'imposta. Sin da subito infatti, sono emersi importanti fenomeni di omesso versamento del dovuto per i quali venivano emessi avvisi di accertamento per rilevanti somme, alcune incassate. Si tratta nel totale di accertamenti nel 2013 riferiti all'isola dell'Asinara di circa un milione di euro.

La necessità di verificare le aree indicate con azioni più efficaci nella lotta all'evasione e le problematiche rappresentate dall'allora dirigente orientavano l'Esecutivo ad adottare strategie fondamentali per la riorganizzazione del servizio. Con deliberazione n. 160 del 5.11.2013, la Giunta Comunale, modificando la macrostruttura organizzativa, disponeva il trasferimento del "Servizio Gestione Entrate tributarie e federalismo fiscale" dall'Area Programmazione Controllo, Finanze, Bilancio, Tributi, Patrimonio, Economato all'Area Lavori Pubblici, Urbanistica, Manutenzioni.

A seguito dell'assunzione dell'incarico e all'esito di una prima ricognizione sui cespiti maggiormente significativi ed insistenti sulle macroaree indicate dall'amministrazione, il nuovo Dirigente – stante l'imminente prescrizione dell'annualità 2007, procedeva all'emissione di avvisi di accertamento entro il 31.12.2013 , relativi ad immobili e aree edificabili mai prima di quel momento assoggettati a imposta nei confronti di tre soggetti passivi:

- N.1 - anni 2007-2011, per complessivi € 650.824,45
- N.2 - anno 2007, per complessivi € 207.173,00
- N.3 - anni 2007-2008, per complessivi € 200.636,00

L'ulteriore azione di accertamento sulle aree produttive veniva successivamente comunicata con relazione datata 23.01.2015, in cui si dava atto dell'avvenuta emissione di avvisi di accertamento per ulteriori tre milioni di euro con riferimento alle annualità 2008 e 2009 preannunciando accertamenti per una ulteriore somma di circa un milione e mezzo di euro per l'annualità 2009 per un totale complessivo di oltre diciotto milioni di euro con riferimento al periodo 2008 – 2014.

Allo stato sussiste ancora il permanere delle problematiche rilevate, in quanto le attività fino a qui svolte hanno riguardato solo una parte dei beni e delle grandi attività produttive tenute al pagamento dei tributi locali. A titolo esemplificativo, sull'Isola dell'Asinara risultano tassati solo gli immobili accatastati, che costituiscono una minima parte del totale degli immobili assoggettabili all'imposta. Ulteriori accertamenti si rendono, inoltre necessari per la verifica della regolare tassazione dei parchi fotovoltaici, elettrodotti, cave, discariche, aree demaniali, specchi acquei e in generale tutte le aree e gli opifici che per legge devono essere sottoposti ad imposizione fiscale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato (anno 2010): nessuno

Parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi alla fine del mandato (anno 2014): nessuno

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa.

Atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

ANNO 2010

Numero	Seduta	Oggetto
90	Consiglio comunale 02/12/2010	Rettifica deliberazione c.c. n. 68 del 18 settembre 2006 - modifica art. 1 regolamento per la riscossione diretta dell'imposta comunale degli immobili a mezzo tesoriere comunale o a mezzo c/c postale

ANNO 2011

Numero	Seduta	Oggetto
11	Consiglio comunale 15/03/2011	Approvazione regolamento per l'organizzazione del servizio per la celebrazione dei matrimoni civili e relative tariffe.
12	Consiglio comunale 21/03/2011	Regolamento comunale mercato contadino di piazza garibaldi.

13	Consiglio comunale 21/03/2011	Approvazione regolamento per l'organizzazione del servizio per la celebrazione dei matrimoni civili e relative tariffe.
18	Consiglio comunale 04/04/2011	Regolamento comunale per il registro dei testamenti biologici
19	Consiglio comunale 04/04/2014	Regolamento dell'anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati del comune di Porto Torres
20	Consiglio comunale 04/04/2011	Modifica regolamento generale delle entrate comunali
21	Consiglio comunale 04/04/2011	Modifica regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni
22	Consiglio comunale 04/04/2011	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili
29	Consiglio comunale 20/04/2011	Adozione del regolamento per l'istituzione della cabina di regia delle politiche scolastiche comunali
48	Consiglio comunale 13/07/2011	Regolamento della biblioteca comunale "Antonio Pigliaru" di Porto Torres. Modifica.
49	Consiglio comunale 13/07/2011	Deliberazione n. 5 del 04/02/2009 - Approvazione del nuovo regolamento del centro aggregazione sociale - Modifica.
110	Giunta comunale 20/07/2011	Modifica articoli 13 e 47 del regolamento per l'accesso agli impieghi.
116	Giunta comunale 16/08/2011	Modifica art.12 del regolamento per l'accesso agli impieghi.
61	Consiglio comunale 22/09/2011	Modifiche ed integrazioni al regolamento del mercato settimanale del giovedì.
62	Consiglio comunale 22/09/2011	Approvazione regolamento comunale per la concessione della cittadinanza onoraria e delle civiche benemerienze.
142	Giunta comunale 13/10/2011	Modifica articolo 55 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
79	Consiglio comunale 14/12/2011	Approvazione regolamento per la monetizzazione delle aree di parcheggio e individuazione dei casi e delle aree nei quali la stessa e' ammessa.

ANNO 2012

Numero	Seduta	Oggetto
10	Consiglio comunale 29/02/2012	Integrazione al regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento delle attività commerciali su aree pubbliche della disciplina dei posteggi fuori mercato.
11	Consiglio comunale 29/02/2012	Approvazione del regolamento per la concessione di aree pubbliche per installazione di circhi, attività dello spettacolo viaggiante e parchi di divertimento.
12	Consiglio comunale 29/02/2012	Regolamento comunale mercato contadino - Integrazione.
14	Consiglio comunale 29/02/2012	Modifiche al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
18	Consiglio comunale 6/04/2012	Regolamento comunale di polizia mortuaria. Modifica.
19	Consiglio comunale 6/04/2012	Modifiche al regolamento servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili.
34	Consiglio comunale 23/05/2012	Adozione del regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi.
35	Consiglio comunale 23/05/2012	Adozione del regolamento del Consiglio Comunale dei giovani.
36	Consiglio comunale 24/05/2012	Adozione del regolamento sulla partecipazione dei cittadini all'amministrazione comunale e sull'istruzione degli incontri con la cittadinanza e delle assemblee di quartiere
39	Consiglio comunale 29/05/2012	Regolamento comunale polizia mortuaria. Modifica all'art. 21.
102	Giunta comunale 18/06/2012	Modifica articolo 56 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
46	Consiglio comunale 12/07/2012	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
47	Consiglio comunale 12/07/2012	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria.
174	Giunta comunale 19/12/2012	Deliberazione G.C. n. 24 del 24/01/2011 approvazione del nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi - integrazione regolamento per il controllo analogo delle società partecipate quale allegato ' G '.

ANNO 2013

Numero	Seduta	Oggetto
6	Consiglio comunale 17/01/2013	Adozione regolamento sui controlli interni - presa d'atto dello stato di operatività dei controlli interni.
44	Giunta comunale 27/03/2013	Regolamento comunale di polizia mortuaria. Art. 50 - atto di indirizzo
65	Giunta comunale 2/05/2013	Regolamento per l'accesso agli impieghi. Modifiche e integrazioni
24	Consiglio comunale 14/05/2013	Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
29	Consiglio comunale 6/06/2013	Regolamento per l'affidamento dei contratti di appalto per lavori, servizi, forniture sotto soglia, in economia. Approvazione.
30	Consiglio comunale 6/06/2013	Approvazione integrazione al regolamento per la concessione di aree pubbliche per la installazione di circhi attività dello spettacolo viaggiante e parchi di divertimento.
35	Consiglio comunale 26/06/2013	Approvazione del regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).
36	Consiglio comunale 26/06/2013	Regolamento comunale di polizia mortuaria - Modifica agli artt.13-14-21-38 ter-49 e 50.
97	Giunta comunale 2/07/2013	Approvazione del 'regolamento dell'ufficio legale-avvocatura del Comune di Porto Torres'.
163	Giunta comunale 7/11/2013	Regolamento degli uffici e dei servizi. Integrazione.
60	Consiglio comunale 12/11/2013	Modifiche al regolamento generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 31/03/1999, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 04/04/2011.
63	Consiglio comunale 12/11/2013	Modifiche ed integrazioni al regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria-IMU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 12/07/2012
68	Consiglio comunale 20/11/2013	Modifica art.12, comma7, regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
188	Giunta comunale 12/12/2013	Recepimento del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62 e approvazione della prima bozza del codice speciale di comportamento dei dipendenti del Comune di Porto Torres.
189	Giunta comunale 12/12/2013	Regolamento per lo svolgimento di incarichi esterni al personale dipendente e ai dirigenti del Comune di Porto Torres. Approvazione

ANNO 2014

Numero	Seduta	Oggetto
12	Giunta comunale 28/1/2014	Modifica articolo 42 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
2	Consiglio comunale 12/2/2014	Regolamento comunale di polizia mortuaria - Modifiche e integrazioni
3	Consiglio comunale 19/3/2014	Approvazione del regolamento per l'assegnazione e la gestione degli spazi de 'la casa delle associazioni'
14	Consiglio comunale 23/5/2014	Imposta unica comunale IUC - Approvazione del regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili
114	Giunta comunale 29/5/2014	Approvazione regolamento di economato
19	Consiglio comunale 12/6/2014	Modifica art. 12 "costituzione e composizione" commi 2-3-5-6-7 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
25	Consiglio comunale 23/7/2014	Approvazione del regolamento per l'erogazione di incentivi alla imprenditorialità e/o sgravi fiscali su imposte comunali.
31	Consiglio comunale 7/8/2014	Imposta unica comunale (IUC). Approvazione del regolamento per la disciplina della tassa rifiuti.
36	Consiglio comunale 24/9/2014	Approvazione del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, igiene urbana e ambientale.
37	Consiglio comunale 24/9/2014	Approvazione del regolamento per la disciplina del rilascio delle concessioni di passo carrabile e delle linee guida per l'istituzione di stalli di sosta riservati ai veicoli utilizzati per il carico e scarico merci.
38	Consiglio comunale 24/9/2014	Approvazione del regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni in deroga, in favore delle persone con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, e delle concessionari a titolo gratuito- di stalli per la sosta dei veicoli a servizio dei titolari di tali autorizzazioni, che espongono il relativo contrassegno.
46	Consiglio comunale 23/10/2014	Modifica dell'art. 25 del regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento delle attività commerciali su aree pubbliche approvato con deliberazione di C.C. n. 53 del 17 luglio 2007 e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 10 del 29 febbraio 2012.

ANNO 2015: DELIBERE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Numero	Del	Oggetto
4	23/02/2015	Approvazione del regolamento per la gestione dell'ecocentro comunale.
7	30/03/2015	Approvazione nuovo regolamento per la disciplina della videosorveglianza.
8	30/03/2015	Approvazione nuovo regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.
9	30/03/2015	Approvazione regolamento per la gestione degli oggetti rinvenuti nel territorio comunale.
10	30/03/2015	Regolamento comunale polizia mortuaria - Modifiche e integrazioni.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Come noto, negli ultimi anni il quadro della tassazione locale è stato caratterizzato dalla costante introduzione di elementi di novità che a tutt'oggi non hanno ancora trovato un assetto definitivo. La complessità e l'incertezza che ne sono scaturite, unitamente ai ritardi nelle comunicazioni dei tagli ai trasferimenti erariali, hanno creato rilevanti problemi in ordine alla definizione delle aliquote tributarie. In questa difficile situazione l'Amministrazione ha comunque cercato, durante il quinquennio considerato, di bilanciare la necessità di assicurare gli equilibri di bilancio con la volontà di attuare una politica tributaria equa e solidale, in modo che il prelievo fiscale ai cittadini non aggravasse una situazione socio-economica già compromessa dalla preoccupante crisi del territorio.

2.1.1. ICI/Imu: principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu):

Aliquote ICI/IMU/TASI	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitaz. principale	5‰	5‰	5‰	5‰	1,25‰
Detrazione abitaz. principale	103,29	103,29	200,00	200,00	----
Altri immobili (aliquota ordin.)	7‰	7‰	9,6‰	9,6‰	9,6‰
Immobili cat. A non locati non concessi in uso gratuito	---	---	10,6‰	10,6‰	10,6‰
Fabbricati rurali e strum. (solo IMU)	7‰	7‰	2‰	2‰	2‰

2.1.2. Addizionale Irpef comunale: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addiz. Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,00	0,00	6‰	6‰	6‰
Fascia esenzione	0,00	0,00	Fino a € 10.000,00	Fino a € 10.000,00	Fino a € 10.000,00
Differenziazione aliquote	--	--	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite (contribuente)	361,71	405,51	403,01	439,05	387,98

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni.

Con deliberazione n. 6 del 11.01.2013 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni in attuazione degli artt. 147 e ss. del TUEL così come modificati dal D.L. 174/2012.

Il controllo di regolarità amministrativa si suddivide nella fase preventiva e nella fase successiva.

Il controllo successivo è svolto, conformemente alle disposizioni contenute nel regolamento dell'Ente, dal Segretario Generale, con il supporto dell'Ufficio *Internal Audit*, secondo i principi generali della revisione aziendale, avvalendosi dei seguenti indicatori:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
- conformità al Programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

Oltre alla precipua finalità del controllo, esso ha l'obiettivo di portare alla luce e di contrastare i fenomeni di corruzione.

Il controllo viene pertanto condotto, tenuto conto delle recenti disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità della Pubblica Amministrazione

contenute nella L.190/2012 e nel Piano Anticorruzione adottato dall'Ente, assumendo quali ulteriori parametri del controllo, le regole che vietano comportamenti collusivi ed i principi di imparzialità e buon andamento.

Sono oggetto del controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 4, punto 4,3 del citato regolamento, le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti adottati dai Dirigenti di valore superiore ai 30.000,00 euro.

Il controllo è stato incentrato sulle determinazioni, sulle ordinanze contingibili e urgenti e sui decreti, mentre per quanto riguarda i contratti essi non sono stati esaminati, posto che il Segretario Generale svolge già in sede di stipulazione il controllo di legittimità.

Gli atti soggetti a controllo sono scelti mediante estrazione casuale, a mezzo di procedure informatiche predisposte dal C.E.D., nella misura del 10% del totale degli atti adottati da ogni Dirigente e del 30% del totale degli atti adottati dagli Uffici considerati a maggior rischio corruzione.

Il campione dei documenti da sottoporre a controllo successivo è estratto dagli elenchi delle determinazioni e degli altri atti pubblicati all'albo pretorio dell'Ente, estrapolando da essi, attraverso l'utilizzo del software di gestione SAP, gli atti aventi valore complessivo superiore ai 30.000,00 euro. Nel corso dell'anno 2014 sono state effettuate ulteriori verifiche mirate in ordine a vicende particolarmente complesse ed articolate.

L'esame può essere esteso anche agli atti dell'intero procedimento. In tal caso gli uffici, dovranno trasmettere la documentazione che sarà loro richiesta.

La segnalazione di singole irregolarità, sostanzialmente rilevanti, viene fatta subito al competente Responsabile, al momento del loro rilievo, per consentire le eventuali azioni correttive.

Al termine del controllo di ciascun atto viene redatta una scheda tecnica in conformità agli indicatori di riferimento, che viene allegata alle risultanze.

Le schede elaborate sui controlli sono oggetto di relazioni semestrali.

Le relazioni sono trasmesse ai Dirigenti, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei conti, al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale. Esse costituiscono documenti utili per la valutazione dei Dirigenti.

3.1.1. Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato.

Elenco sintetico delle principali linee di intervento attuate per ciascun settore strategico:

- PERSONALE:
 - A) razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
 - B) rideterminazione della macrostruttura dell'Ente;
 - C) incentivazione del personale mediante l'approvazione del nuovo contratto decentrato e del sistema di valutazione.

- LAVORI PUBBLICI:
 - A) completamento dei lavori inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche con priorità all'intervento di costruzione dei 49 alloggi, alla pista ciclabile e alle azioni di contenimento dell'erosione costiera;
 - B) rifacimento dei marciapiedi del Corso;
 - C) realizzazione interventi di edilizia scolastica e di sistemazione delle palestre;

- D) individuazione risorse per rifacimento asfalti cittadini.
- **GESTIONE DEL TERRITORIO:**
 - A) adozione del piano urbanistico comunale e nuovo regolamento edilizio;
 - B) attivazione procedura per apertura sportello unico edilizia al fine di ridurre i tempi di rilascio delle concessioni edilizie.
 - **ISTRUZIONE PUBBLICA:**
 - A) attivazione appalto per nuovo servizio mensa;
 - B) riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici;
 - C) restituzione alle scuole di alcuni spazi originariamente occupati dalle associazioni.
 - **CICLO DEI RIFIUTI:**
 - A) realizzazione ecocentro ed isole ecologiche;
 - B) predisposizione bando per nuovo appalto servizio di raccolta differenziata con sistema "porta a porta";
 - **SOCIALE:**
 - A) implementazione servizi all'infanzia mediante realizzazione di uno spazio neutro;
 - B) stipula protocolli intesa con associazioni di volontariato per assistenza persone anziane e in difficoltà;
 - C) apertura della Casa delle Associazioni e assegnazione degli spazi tramite bando pubblico;
 - D) inserimento lavorativo nell'ambito degli interventi di incremento del patrimonio boschivo per decine di operai avviati mediante graduatoria pubblica del Centro Servizi per il Lavoro.
 - **TURISMO:**
 - A) attività di promozione del territorio in collaborazione con la Provincia di Sassari nell'ambito di progetti europei (ad esempio progetto IN.Porto che ha visto l'istituzione di una tratta navale con la Corsica);
 - B) attivazione forme di promozione nell'ambito dell'accoglienza delle navi da crociera;
 - C) trasferimento dell'ufficio turistico presso la Stazione marittima e attivazione all'interno della struttura di ulteriori due spazi di promozione di Porto Torres e dell'Asinara;
 - D) realizzazione di grandi eventi per la valorizzazione del turismo culturale, ambientale ed enogastronomico (Suoni & Sapori, Balai Festival);
 - E) attivazione della sezione "Porto Torres Turismo" nel sito web del Comune di Porto Torres con informazioni sui servizi offerti dagli operatori nel territorio di Porto Torres e dell'Asinara;
 - F) organizzazione della manifestazione "Porto Torres-Asinara Monumenti Aperti" nell'ambito del circuito regionale dei progetti "Monumenti aperti";
 - G) miglioramento dell'immagine e dell'offerta turistica della città attraverso l'installazione lungo le vie di accesso e nei principali siti di pannelli informativi multilingue.
 - **TRASPARENZA:**
 - A) realizzazione del nuovo sito web del Comune di Porto Torres;
 - B) pubblicazione anticipata dell'Anagrafe degli Eletti rispetto all'entrata in vigore delle disposizioni sulla trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
 - C) realizzazione di sistema audio/video per la diffusione delle sedute del Consiglio Comunale in diretta *streaming* e la loro successiva archiviazione.
 - **PATRIMONIO E TRIBUTI:**
 - A) razionalizzazione utilizzo stabili comunali;

- B) implementazione dei controlli sulle entrate patrimoniali derivanti dalla concessione e dall'utilizzo degli immobili comunali (ad es. concessione sale Filippo Canu e Museo del Porto);
 - C) approvazione del regolamento per la concessione dei locali della Casa delle Associazioni con contestuale fissazione dei canoni di utilizzo;
 - D) rafforzamento delle politiche di lotta all'evasione tributaria con particolare riferimento alle aree industriali, portuali e all'Isola dell'Asinara.
- PORTUALITA':
 - A) istituzione dell'Ufficio portualità;
 - B) conclusione lavori relativi all'escavo portuale;
 - C) predisposizione agenda del porto con indicazione delle maggiori attività e finanziamenti sul bacino portuale;
 - D) attivazione protocolli d'intesa con Autorità Portuale al fine di migliorare il decoro dell'area portuale;
 - E) apertura stazione marittima e avvio dei servizi collegati attraverso la concessione dei box e degli spazi commerciali a varie compagnie di navigazione, servizio bar e ristoro, autonoleggio, negozio artigianato oltre alla già citata attivazione dell'ufficio turistico comunale.
 - ATTIVITA' PRODUTTIVE:
 - A) firma del protocollo d'intesa per la realizzazione del polo della Chimica Verde;
 - B) firma dell'accordo con Consorzio Industriale Provinciale di Sassari e Ministero dell'Ambiente per evitare il pagamento delle caratterizzazioni ad attività produttive già insediate nell'area artigiani.

3.1.2. Controllo strategico

Le attività legate al controllo strategico dovranno essere avviate presso l'ente, in quanto comune superiore a 15.000 abitanti, a partire dall'esercizio 2015.

3.1.3. Valutazione delle *performance*

Con deliberazione di Giunta Comunale del 2 maggio 2013, n. 67, l'Amministrazione ha approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione delle *performance* del personale dirigente e dipendente, in coerenza con il dettato del D.Lgs 150/2009.

La nuova metodologia prevede che le valutazioni siano effettuate con riferimento a due ambiti principali:

- ⇒ Performance organizzativa: intesa quale grado di raggiungimento degli obiettivi strategici per i Dirigenti, le Posizioni organizzative e le Alte professionalità e grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'unità organizzativa di appartenenza per quanto riguarda il personale dipendente;
- ⇒ Performance individuale, misurata attraverso:
 1. grado di raggiungimento degli obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati;
 2. comportamenti organizzativi.

A titolo esemplificativo si riporta, di seguito, il prospetto contenente la pesatura dei suddetti ambiti di valutazione, in base alle categorie di appartenenza del personale dipendente:

	Dirigenti	P.O.	A.P.	Personale (categorie)			
				A	B	C	D
Performance organizzativa	50	50	50	25	30	35	50
Performance individuale di cui:	50	50	50	75	70	65	50
<i>Obiettivi individuali</i>	<i>20</i>	<i>20</i>	<i>20</i>	<i>5</i>	<i>10</i>	<i>15</i>	<i>20</i>
<i>Comportamenti organizzativi</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>70</i>	<i>60</i>	<i>50</i>	<i>30</i>
Totale	100	100	100	100	100	100	100

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Le modalità del controllo si svolgono secondo le disposizioni del Regolamento recante la disciplina del controllo analogo sulle società partecipate e controllate dal Comune di Porto Torres approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 174 del 19/12/2012.

Particolare attenzione viene posta sulle dinamiche economico-finanziarie ed operative della società *in-house* "Multiservizi Porto Torres Srl", unica partecipazione di controllo di questo ente.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

N.B.: i dati riportati nelle seguenti tabelle, relativi all'esercizio 2014, sono quelli derivanti dagli schemi di rendiconto non ancora definitivamente approvati.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incred/decrem rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	21.925.768,03	22.415.799,82	24.368.839,43	24.478.581,84	22.486.971,50	+2,56%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	11.437.922,93	2.923.514,62	6.171.719,08	821.711,35	4.081.149,34	-64,32%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	700.000,00	46.596,95	40.211,42	19.628,54	0,00	-100%
TOTALE	34.063.690,96	25.385.911,39	30.580.769,93	25.319.921,73	26.568.120,84	-22,00%
SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incred/decrem rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	21.400.819,18	21.474.756,87	22.637.020,17	21.583.335,29	20.951.339,27	-2,10%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	12.893.377,25	2.664.182,09	6.294.805,09	1.216.651,50	2.126.875,18	-83,50%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	405.227,92	390.628,89	656.705,81	1.486.521,94	145.031,32	-64,21%
TOTALE	34.699.424,35	24.529.567,85	29.588.531,07	24.286.508,73	23.223.245,77	-33,07%
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incred/decrem rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.968.599,48	2.351.032,17	2.128.572,11	2.063.679,40	2.085.364,22	+5,93%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.968.599,48	2.351.032,17	2.128.572,11	2.063.679,40	2.085.364,22	+5,93%

3.2. Equilibrio parte corrente e capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	21.925.768,03	22.415.799,82	24.368.839,43	24.478.581,84	22.486.971,50
Altre entrate per finanziamento spese correnti	323.664,00	189.754,00	874.143,00	1.071.198,00	935.186,00
Spese titolo I	21.400.819,18	21.474.756,87	22.637.020,17	21.583.335,29	20.951.339,27
Rimborso prestiti parte del titolo III	405.227,92	390.628,89	656.705,81	1.486.521,94	145.031,32
Saldo di parte corrente	443.384,93	740.168,06	1.949.256,45	2.479.922,61	2.325.786,91

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	11.437.922,93	2.923.514,62	6.171.719,08	821.711,35	4.081.149,34
Entrate titolo V **	700.000,00	46.596,95	40.211,42	19.628,54	0,00
Totale titoli (IV+V)	12.137.922,93	2.970.111,57	6.211.930,50	841.339,89	4.081.149,34
Spese titolo II	12.893.377,25	2.664.182,09	6.294.805,09	1.216.651,50	2.126.875,18
Differenza di parte capitale	- 755.454,32	305.929,48	-82.874,59	-375.311,61	1.954.274,16
Entrate del titolo IV destinate al finanz. di spese correnti	270.951,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	43.000,00	30.300,00	39.125,00	67.283,00	6.985,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.090.356,00	0,00	110.246,00	1.070.496,00	1.729.536,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	106.950,68	336.229,48	66.496,41	762.467,39	3.690.795,16

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

Esercizio	2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni (+)	20.792.054,92	20.206.545,56	21.914.198,11	21.384.291,57	21.440.700,44
Pagamenti (-)	18.507.053,72	20.504.398,38	18.983.413,74	18.824.685,53	18.667.070,71
Differenza	2.285.001,20	-297.852,82	2.930.784,37	2.559.606,04	2.773.629,73
Residui attivi (+)	15.240.235,52	7.530.398,00	10.795.143,93	5.999.309,56	7.212.784,62
Residui passivi (-)	18.160.970,11	6.376.201,64	12.733.689,44	7.525.502,60	6.641.539,28
Differenza	-2.920.734,59	1.154.196,36	-1.938.545,51	-1.526.193,04	571.245,34
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-635.733,39	856.343,54	992.238,86	1.033.413,00	3.344.875,07

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	277.751,55	477.734,23	511.219,81	563.433,35	1.683.203,20
Per spese in conto capitale	466.102,79	752.752,20	787.734,70	123.210,90	3.814.524,44
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	3.162.634,45	3.697.967,39	4.973.783,93	4.624.825,23	5.522.721,17
Totale	3.906.488,79	4.928.453,82	6.272.738,44	5.311.469,48	11.020.448,81

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	7.117.863,52	4.562.060,80	7.988.254,80	8.653.938,16	7.515.039,16
Totale residui attivi finali	48.796.849,11	48.497.632,54	49.232.963,30	42.979.453,09	41.144.323,30
Totale residui passivi finali	52.008.223,84	48.131.239,52	50.948.479,66	46.321.921,77	37.638.913,65
Risultato di amministrazione	3.906.488,79	4.928.453,82	6.272.738,44	5.311.469,48	11.020.448,81
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	183.604,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	195.554,00	595.774,00	0,00	642.627,00
Spese correnti in sede di assestamento	95.713,00	24.500,00	317.494,00	72.481,00	115.940,00
Spese di investimento	1.090.356,00	0,00	110.246,00	1.070.496,00	1.729.536,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	1.066.000,00	0,00
Totale	1.186.069,00	220.054,00	1.023.514,00	2.208.977,00	2.671.707,00

4. Gestione dei residui attivi e passivi. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI							Residui provenienti dalla gestione competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
2010	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.307.448,00	2.410.515,00	0,00	0,00	5.307.448,00	2.896.933,00	2.937.135,00	5.834.128,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.965.607,00	1.356.182,00	0,00	0,00	1.965.607,00	609.425,00	1.483.452,00	2.092.877,00
Titolo 3 - Extratributarie	1.279.413,00	145.176,00	0,00	0,00	1.279.413,00	1.134.237,00	320.198,00	1.454.435,00
Parziale titoli 1+2+3	8.552.468,00	3.911.873,00	0,00	0,00	8.552.468,00	4.640.595,00	4.740.845,00	9.381.440,00
Titolo 4 - In conto capitale	29.486.951,00	2.560.701,00	0,00	36.390,00	29.450.642,00	26.889.941,00	9.588.750,00	36.478.691,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.789.017,00	28.215,00	0,00	10.245,00	1.778.772,00	1.750.557,00	700.000,00	2.450.557,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	538.400,00	262.879,00	0,00	0,00	538.400,00	275.521,00	210.640,00	486.161,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	40.366.836,00	6.763.668,00	0,00	46.554,00	40.320.282,00	33.556.614,00	15.240.235,00	48.796.849,00

RESIDUI ATTIVI							Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
2014	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	6.534.717,15	2.618.675,28	0,00	0,00	6.534.717,15	3.916.041,87	2.699282,11	6.615.323,98
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.468.303,50	1.670.553,59	0,00	16.066,01	2.452.237,49	781.683,90	3.708.773,53	4.490.457,43
Titolo 3 - Extratributarie	754.244,96	147.609,84	0,00	520,00	753.724,96	606.115,12	192.348,93	798.464,05
Parziale titoli 1+2+3	9.757.265,61	4.436.838,71	0,00	16.586,01	9.740.679,60	5.303.840,89	6.600.404,57	11.904.245,46

Titolo 4 - In conto capitale	31.301.717,82	2.842.322,77	0,00	1.709.918,37	29.591.799,45	26.749.476,68	583.669,86	27.333.146,54
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.509.359,67	0,00	0,00	0,00	1.509.359,67	1.509.359,67	0,00	1.509.359,67
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	411.109,99	42.417,69	169,14	0,00	411.279,13	368.861,44	28.710,19	397.571,63
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	42.979.453,09	7.321.579,17	169,14	1.726.504,38	41.253.117,85	33.931.538,68	7.212.784,62	41.144.323,30

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2010	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	7.127.563,00	4.551.310,00	367.336,00	6.760.227,00	2.208.917,00	5.580.551,00	7.789.468,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	35.583.508,00	3.596.813,00	398.008,00	35.185.500,00	31.588.687,00	12.286.931,00	43.875.618,00
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	204.882,00	155.232,00	0,00	204.882,00	49.650,00	293.488,00	343.138,00
Totale titoli 1+2+3+4	42.915.953,00	8.303.355,00	765.344,00	42.150.609,00	33.847.254,00	18.160.970,00	52.008.224,00

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2014	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	7.931.328,96	4.906.092,96	928.828,70	7.002.500,26	2.096.407,30	4.686.268,00	6.782.675,30
Titolo 2 – Spese in conto capitale	37.616.036,47	5.700.261,04	3.161.610,80	34.454.425,67	28.754.164,63	1.922.092,04	30.676.256,67
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	603.037,03	603.037,03	0,00	603.037,03	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	171.519,31	24.716,87	0,00	171.519,31	146.802,44	33.179,24	179.981,68
Totale titoli 1+2+3+4	46.321.921,77	11.234.107,90	4.090.439,50	42.231.482,27	30.997.374,37	6.641.539,28	37.638.913,65

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.313.157,10	793.711,88	909.935,27	3.517.912,90	6.534.717,15
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	109.002,11	0,00	411.456,95	1.947.844,44	2.468.303,50
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	571.084,96	1.326,61	32.995,38	148.838,01	754.244,96
Totale	1.993.244,17	795.038,49	1.354.387,60	5.614.595,35	9.757.265,61
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	26.886.414,52	928.510,42	3.131.558,24	355.234,64	31.301.717,82
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.509.359,67	0,00	0,00	0,00	1.509.359,67
Totale	28.395.774,19	928.510,42	3.131.558,24	355.234,64	32.811.077,49
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	226.795,60	43.648,63	111.186,19	29.479,57	411.109,99
TOTALE GENERALE	30.615.813,96	1.767.197,54	4.597.132,03	5.999.309,56	42.979.453,09

Residui passivi al 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.069.485,22	302.447,38	680.318,30	5.879.078,06	7.931.328,96
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	30.354.094,93	1.091.002,01	5.199.298,24	971.641,29	37.616.036,47
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	603.037,03	603.037,03
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	48.465,68	6.836,95	44.470,46	71.746,22	171.519,31
TOTALE GENERALE	31.472.045,83	1.400.286,34	5.924.087,00	7.525.502,60	46.321.921,77

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	46,02%	47,53%	40,28%	35,76%	35,03%

5. Patto di Stabilità interno

Posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2010	2011	2012	2013	2014
S	S	S	S	S

5.1. Rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno

L'ente ha sempre rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: debito residuo per mutui al 31 dicembre di ciascun esercizio:

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	4.094.955,91	3.704.327,02	3.084.581,56	2.164.136,30	1.416.067,95
Popolazione residente	22.561	22.634	22.651	22.545	22.493
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 181,51 per abitante	€ 163,66 per abitante	€ 136,18 per abitante	€ 95,99 per abitante	€ 62,96 per abitante

6.2. Rispetto del limite di indebitamento - Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0,56%	0,46%	0,35%	0,53%	0,30%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.

L'ente, nel periodo considerato, non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati.

7. Dati economico-patrimoniali

7.1. Conto del patrimonio in sintesi.

Rappresentazione dei dati della gestione patrimoniale ai sensi dell'art. 230 del TUOEL e riferibili agli ultimi rendiconti effettivamente approvati alla data di inizio e fine mandato:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	543.088,98	Patrimonio netto	36.457.920,85
Immobilizzazioni materiali	93.602.922,63		
Immobilizzazioni finanziarie	2.026.380,13		
Rimanenze	0,00		
Crediti	39.763.437,24		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	97.523.237,46
Disponibilità liquide	6.372.549,56	Debiti	8.307.755,70
Ratei e risconti attivi	1.426,18	Ratei e risconti passivi	20.890,71
Totale	142.309.804,72	Totale	142.309.804,72

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.398.483,00	Patrimonio netto	35.416.788,13
Immobilizzazioni materiali	102.060.951,05		
Immobilizzazioni finanziarie	2.024.081,41		
Rimanenze	0,00		
Crediti	37.780.427,37		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	110.673.361,66
Disponibilità liquide	8.653.938,16	Debiti	5.830.392,68
Ratei e risconti attivi	2.661,48	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	151.920.542,47	Totale	151.920.542,47

7.2. Conto economico in sintesi.

Dati riportati dal quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>
A) Proventi della gestione	22.224.882,00	22.569.916,00	24.593.437,37	23.611.387,32
B) Costi della gestione di cui:	22.549.329,00	22.413.589,00	22.849.464,62	23.168.952,36
Quote di ammort. d'esercizio	2.124.259,00	2.011.425,00	2.727.301,97	2.831.653,34
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecip.:	0,00	0,00	49.437,22	0,00
Utili	0,00	0,00	49.437,22	0,00
Interessi su capitale dotaz.	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
D.20) Proventi finanziari	54.091,00	49.281,00	69.205,91	37.135,84
D.21) Oneri finanziari	122.190,00	103.873,00	109.843,21	155.124,97
E) Proventi ed Oneri straordinari				
Proventi di cui:	1.506.864,00	883.526,00	449.200,90	1.661.139,88
Insussistenze del passivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive	1.476.838,00	853.162,00	449.200,90	1.642.851,30
Plusvalenze patrimoniali	30.026,00	30.364,00	0,00	18.288,58
Oneri di cui:	891.810,00	1.389.415,00	2.131.508,40	2.915.538,09
Insussistenze dell'attivo	0,00	50.000,00	0,00	0,00
Minusvalenze patrimoniali	25,00	0,00	0,00	1.295,68
Accantonamento per svalutazione crediti	297.994,00	297.994,00	600.000,00	600.000,00
Oneri straordinari	593.791,00	1.041.421,00	1.531.508,40	2.314.242,41
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	222.508,00	-404.154,00	70.465,17	-929.952,38

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono, alla data del 31.12.2014, debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 della L. 296/2006)	6.059.462,62	5.808.830,81	5.804.229,02	5.735.450,80	5.614.824,81
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, della L. 296/2006	5.808.830,81	5.804.229,02	5.735.450,80	5.304.794,62	5.375.672,82
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,14%	27,03%	25,34%	24,58%	25,66%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	6.728.636,60/ 22.561= € 298,24	7.025.693,93/ 22.634= € 310,40	6.732.736,78/ 22.651= € 297,24	6.527.857,15/ 22.545= € 289,55	6.232.104,72/ 22.493= € 277,07

* Spesa di personale considerata: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti a tempo indeterminato:

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014
<u>Abitanti</u> Dipendenti	22.561/166= 135,91	22.634/163= 138,86	22.651/158= 143,36	22.545/162= 139,17	22.493/162= 138,85

8.4. Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato, con riferimento ai rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Spesa sostenuta nel quinquennio per tali tipologie contrattuali rispetto al 2009, anno di riferimento indicato dalla legge:

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa effettiva	979.088,46	187.965,56	348.976,27	207.422,02	246.227,48
Spesa 2009 Limite di riferimento	989.447,70	989.447,70	989.447,70	989.447,70	989.447,70
Differenza	-10.359,24	-801.482,14	-640.471,43	-782.025,68	-743.220,22

8.6. Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti da parte delle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto a ridurre, rispetto all'anno 2010, la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, come rappresentato nel seguente prospetto (voce "Fondo risorse decentrate")

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014
<i>PARTE STABILE</i>	593.295,13	593.295,13	593.295,13	593.295,13	593.295,13
Decurtazioni (-)	0,00	33,67	1.053,00	899,08	0,00
<i>PARTE VARIABILE (+)</i>	69.872,71	69.906,38	34.122,93	51.258,16	45.619,15
Fondo risorse decentrate	663.167,84	663.167,84	626.365,06	643.654,21	638.914,28
Recupero somme (-)	25.057,77	25.057,77	25.057,77	0,00	0,00
Progettazione interna (+)	28.608,18	81.104,18	6.740,51	0,00	30.896,38
TOTALE FONDO	666.718,25	719.214,25	608.047,80	643.654,21	669.810,66

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni di servizi con trasferimento di personale).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

l'ente durante il periodo di mandato non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto, durante l'intervallo di tempo considerato, di rilievi da parte del Collegio dei revisori dei conti per gravi irregolarità contabili.

PARTE V – 1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Oltre agli interventi di contenimento della spesa già citati nella sezione 1.6 della parte I (dati generali), di seguito si riportano alcuni significativi esempi di voci di costo del bilancio di questo ente per le quali si è registrato nel periodo 2010-2014 un notevole risparmio, soprattutto con riferimento alle differenze di costi tra il primo e l'ultimo anno del mandato, durante il quale si è attuato un intenso processo di razionalizzazione della spesa corrente improduttiva:

VOCE DI COSTO	2010	2011	2012	2013	2014	DIFFER. 2014-2010
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	44.835,90	48.433,19	52.044,51	37.506,57	30.046,97	14.788,93-
TONER CARTUCCCE STAMPANTI	18.438,39	16.182,91	12.871,66	13.644,59	6.280,39	12.158,00-
CANCELLERIA	13.388,25	13.368,48	9.906,90	11.400,41	9.664,25	3.724,00-
LIBRI E PUBBLICAZIONI	25.822,50	18.796,26	18.694,65	17.849,98	14.765,49	11.057,01-
MATERIALE ELETTRICO	16.435,95	18.331,64	13.333,63	9.377,30	11.178,01	5.257,94-
MATERIALE EDILE	10.506,53	16.728,36	11.753,60	27.429,36	430,08	10.076,45-
MATER. IDRICO SANITARIO	9.500,05	13.894,29	8.380,65	7.525,27	8.211,72	1.288,33-
ALTRI INCARICHI PROFESSIONALI	164.561,17	32.312,09	28.351,24	42.055,70	33.938,61	130.622,56-
INCARICHI E CONSULENZE TECNICHE	57.164,78	12.201,80	6.955,00	8.112,00	14.408,64	42.756,14-
SERVIZI INTERINALI	361.710,73	21.569,77	0,00	20.847,02	86.062,23	275.648,50-
COMPENSI/RIMB ORGANI ISTITUZ.	213.637,38	179.769,65	172.287,73	217.858,33	199.584,53	14.052,85-
MANUTENZIONE VEICOLI-NATANTI	40.498,76	41.875,40	35.528,65	36.701,39	34.388,81	6.109,95-
GEST. IMPIANTI RISCALDAM.	194.015,52	194.927,26	195.335,86	162.889,94	179.500,91	14.514,61-
SPESE POSTALI	100.986,60	88.725,39	85.406,02	70.252,55	67.948,35	33.038,25-
ENERGIA ELETTRICA	637.163,27	764.004,71	770.584,22	737.824,97	556.302,16	80.861,11-
FONIA VOCE	75.926,74	63.565,45	56.760,43	50.151,37	42.043,28	33.883,46-
FONIA MOBILE	18.779,41	21.863,19	10.441,85	10.991,84	8.614,21	10.165,20-
ASSICURAZIONE VEICOLI	27.717,22	20.773,34	25.761,63	23.020,32	13.304,14	14.413,08-
TRASFERIM. E MISSIONI	16.124,04	21.170,09	16.507,59	12.149,59	7.263,33	8.860,71-
SERVIZI TIPOGRAFICI	19.329,53	22.081,44	34.882,36	25.708,09	1.780,96	17.548,57-
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	122.189,66	103.873,25	109.843,21	155.124,97	72.622,05	49.567,61-
TOTALE	2.188.732,38	1.734.447,96	1.675.631,39	1.698.421,56	1.398.339,12	-790.393,26

PARTE VI – 1. ORGANISMI CONTROLLATI

Azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

- Non sono state costituite nuove società;
- Non sono state liquidate o cedute quote delle società partecipate dal Comune di Porto Torres ai sensi dell'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione servizi attraverso la società *in-house* "Multiservizi Porto Torres Srl":

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009 (allegato al Bilancio di Previsione 2011)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	013			655.331,00	100%	149.903,00	11.113,00
BILANCIO ANNO 2013 (allegato al Bilancio di previsione 2015 in fase di predisposizione)							
3	013			1.615.352,00	100%	185.335,00	724,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Denominazione società e organismi partecipati riportati in tabella: N. 1 – ABBANO SPA; N. 2 – CONSORZIO ATP SASSARI;

N. 3 – CONSORZIO RETE PORTI SARDEGNA; N. 4 – PROMIN SCPA; N. 5 – CONSORZIO ATO SARDEGNA; N. 6 – STL SARDEGNA NORD OVEST

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2009								
N.	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
1	2	008			227.135.362,00	0,53%	116.918.580,00	-11.892.599,00
2	3	004			15.196.429,00	6,15%	6.739.399,00	-956.633,00
3	6	010			115.172,00	7,69%	76.470,00	18.655,00
4	2	013			65.993,00	1,20%	39.096,00	-9.545,00
5	6	004			2.610.467,00	1,04%	9.608.045,00	2.731.715,02
6	3	010			513.289,00	3,15%	96.774,00	-5,00
BILANCIO ANNO 2013								
1	2	008			359.057.989,00	0,53%	225.242.950,00	71.967.535,00
2	3	004			19.761.861,00	6,15%	3.624.008,00	47.666,00
3	6	010			59.039,00	7,69%	86.930,00	-468,00
4	2	013			2.258,00	1,20%	70.647,00	-29.733,00
5	6	004			3.568.654,00	1,04%	11.150.667,00	2.343.327,00
6	3	010			360.797,00	3,15%	96.799,00	14,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.								
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.								
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.								
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.								
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.								
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.								
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.								
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.								

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità:

L'ente, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) ha adottato, con deliberazione del Commissario straordinario del 30 marzo 2015, n. 6, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Porto Torres che, sottoscritta dal Sindaco e corredata dalla certificazione del Collegio dei revisori dei conti, è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'ente in data 07 MAG, 2015.

Porto Torres, 27.04.2015

IL SINDACO

(in carica fino al 9 febbraio 2015)



Avv. Luigi Beniamino Scarpa

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TuoeL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Porto Torres, 30.04.2015

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Pier Luigi Satta

Dott. Giuseppe Marratzu

Dott. Francesco Masala